



VASANELLO

COMPAGNIA DEL SACRAMENTO

(ante 1571)

Estratto da: A. Zuppante, E. Angelone, *Le Confraternite nella Diocesi di Orte: storia, archivi e committenze*, Viterbo, Sette Città, 2025

La diffusione delle confraternite del Sacramento, o del Corpo di Cristo, è avvenuta soprattutto dopo la fine del Concilio di Trento (1563). A Vasanello non è nota la fondazione della confraternita, ma essa è documentata nella visita apostolica del 1571. Sebbene in quella visita non sia indicata la sede del sodalizio, non c'è dubbio che fosse la chiesa di Santa Maria Assunta, nell'altare maggiore, dove si troverà anche in seguito e dov'era conservato il *Corpus Domini* cui era principalmente dedicato il culto dei confratelli¹.

¹ AAV, Congregaz. Vescovi e Regolari, Visita Ap. 3, c. 3, c. 21r. Sull'altare è venerata un'immagine dell'Assunta (tempera su tavola, cm. 140x74) tradizionalmente attribuita a Monaldo Trofi detto il Truffetta, collocata però in ambito orvietano, più tardo (1590-1610), dalla Soprintendenza (MIBAC, scheda OA 12/01012578, a. 2005).



Particolarmente venerato dai confratelli, nella stessa chiesa di Santa Maria, era pure l'altare di San Carlo Borromeo² – grande promotore delle confraternite del Sacramento – al quale era dedicato un altare anche nella chiesa di San Salvatore, patronato della famiglia Fabiani.

La Compagnia del Sacramento possedeva numerosi beni immobili e suppellettili per le funzioni liturgiche, in particolare per le Quarant'ore che curava nella chiesa di Santa Maria Assunta. Aveva inoltre il compito di accompagnare, con l'apposito ombrello, con lo stendardino e suonando un campanello, il sacerdote che portava l'eucarestia agli infermi. Aveva infine la prerogativa di sostenere il baldacchino durante la processione del *Corpus Domini* e la bara del Cristo Morto il Venerdì Santo³.

Anche la Compagnia del Sacramento ha ridotto notevolmente le sue attività dopo l'Unità nazionale per cessarle completamente nella prima metà del Novecento. Intorno alla fine dello stesso secolo ha ripreso però le sue funzioni con un nuovo corredo liturgico.

La confraternita celebra solennemente la festa del *Corpus Domini* e veste attualmente un sacco bianco con una mozzetta gialla.

Fondo archivistico (2 unità archivistiche, 1936-1940)

Conservato parte nell'ASDO e parte nell'ASDCC. Nell'ASDO è presente un registro di amministrazione 'Libro dei censi, livelli e pigioni' (1674-1870); presso l'ASDCC è invece conservato un insieme di fascicoli: tre fascicoli finanziari per gli anni 1936-1940, un fascicolo relativo alla espropriazione di un'area per la costruzione di un lavatoio pubblico (s.d.) ed un fascicolo di riduzione delle messe legatarie (s.d.).

² ASDO, *Visitationes*, 4, 1724-1737, c. 58r.

³ ASDO, *Visitationes*, 2, 1648-1702, c. 264r; 6, 1749-1751, c. 224v; 14, 1787-1791, cc. 130r-132v; 16, 1804-1821, c. 44v; 34, 1889-1894, cnn.
